



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna deve provvedere alla manutenzione degli impianti di climatizzazione/umidificazione per le sedi museali di Via delle Belle Arti n. 56 e (Palazzo Pepoli Campogrande) Via Castiglione n. 7, in quanto servizio essenziale per il funzionamento del museo;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha invitato la Società MEI TECNOLOGIE E COSTRUZIONI - Via dei Mille n. 24 - 40121 Bologna - P.IVA 02799780362 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed in possesso dei requisiti richiesti - a presentare un’offerta per la relativa manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO che con determina n. PIN-BO|27/06/2022|DETERMINA 56 questa Amministrazione ha deciso di procedere, per le motivazioni sopra espresse, con l’affidamento diretto di detta manutenzione – stipulando il relativo accordo - ai sensi dell’articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all’articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni - alla citata Società (Procedura MEPA n. 3076030 - CIG 929351318B);

CONSIDERATA la necessità di eseguire ulteriori e straordinarie attività manutentive, indispensabili per la corretta conduzione degli impianti di condizionamento della sede della Pinacoteca di via delle Belle Arti n.56;

CONSIDERATO che tali interventi, imprevisti ed imprevedibili, non rientrano tra le attività di cui all’accordo manutentivo in essere;

CONSIDERATO che - anche sulla base di valutazioni tecniche (medesimo operatore presente in loco con riduzione dell’aggravio dovuto all’installazione di un nuovo cantiere, riduzione dei costi e dei tempi di esecuzione, ottimizzazione e risparmio sulla tempistica di esecuzione al fine della consegna definitiva dei lavori e nessuna interferenza in sede di esecuzione dovuta alla presenza di un ulteriore operatore) ed amministrative (riduzione dei tempi e conseguente tempestività di intervento posti i danni che le opere possono subire) - si ritiene di affidare anche tali attività alla ditta MEI TECNOLOGIE E COSTRUZIONI - Via dei Mille n. 24 - 40121 Bologna - P.IVA 02799780362;

CONSIDERATO che, peraltro, vengono di fatto rispettati i principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. posto che se questa Amministrazione affidasse l’intervento a diverso operatore, ciò comporterebbe notevoli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

difficoltà, nello specifico:

- Principio di economicità (aumento dei costi ed a un allungamento dei tempi di intervento, che comporterebbe l'affidamento a diverso operatore);
- Principio di efficacia (presenza in loco dell'impresa dotata di apposite attrezzature);
- Principio di tempestività (necessità di eseguire con celerità le lavorazioni complementari/supplementari per non pregiudicare la conservazione delle opere

CONSIDERATO, infine, che ai sensi dell'articolo 36, comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nonché in conformità alle Linee Guida ANAC n. 4, in caso di affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'obbligo di rotazione;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: "il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTO il preventivo presentato di complessivi € 4.977,93 (€quattromilanovecentosettantasette/93) iva esclusa per l'esecuzione degli interventi con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione (MIC|MIC_PIN-BO|07/06/2023|0001377-A);

CONSIDERATA l'esperienza e la professionalità della citata Società nel settore nonché la disponibilità a realizzare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione verificherà i requisiti di legge in relazione al presente affidamento

DETERMINA

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di procedere all'affidamento delle citate attività manutentive straordinarie da eseguirsi con urgenza entro il mese di luglio p.v. - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108 - alla Società MEI TECNOLOGIE E COSTRUZIONI - Via dei Mille n. 24 - 40121 Bologna - P.IVA 02799780362 – CIG Z5D3B763DB;
- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 4.977,93 (€quattromilanovecentosettantasette/93) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. 50/2016 s.m.i.
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 - 1.1.3.145_Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374